

quasi il Gondola dovesse divenir maestro e simbolo di Libertà. Ma siccome il Gondola è conteso anche dai Serbi, che lo ritengono figlio e vanto loro, inevitabile ne deriva il contrasto di idee, il cozzo di sentimenti. Si ripete quindi ora, a venti anni dalla formazione della Jugoslavia, quello che è accaduto, molti anni or sono, nel 1893, in occasione dello scoprimento del monumento al Gondola a Ragusa. Serbi e Croati o piuttosto Croati e Serbi si accapigliano a vicenda ed a vicenda si contestano la gloria e la paternità del Gondola. E, come suole succedere in simili contese, dal campo letterario si scende su quello politico e la lotta diventa forte ed aspra.

In conclusione: la miscellanea gondoliana non è un semplice gesto celebrativo, ma è anche un riflesso o una prova di quell'azione energica che i Croati oggi svolgono in genere per contrastare ai Serbi certe arbitrarie o discutibili preminenze nella cultura croata e di qui nella storia e nella vita loro. È così che la letteratura diventa vita palpitante di passione. La miscellanea ne resta specchio eloquente. Essa è quindi: monumento gondoliano, documento letterario dell'epoca, sintesi della vita nazionale che attorno le si agita. Di qui la nostra particolare e lunga attenzione.

A. CRONIA

Zara, agosto 1939: alla vigilia della nuova « conciliazione serbo-croata ».